

XILARDO
1/50

79

Mod. B (Servizi Generali)

COMUNE DI COMO

2 NOV. 1987

N. 2134
UFFICIO MESSI

*Il Ministro
per i Beni Culturali e Ambientali*

VISTA la legge 1º giugno 1939 n° 1089 sulle cose di interesse artistico e storico;

RITENUTO che l'immobile denominato Complesso del Politeama (Teatro, Caffè, Ristorante, Albergo)

sito in provincia di Como
P.zza Cacciatori delle Alpi
particelle 282

Comune di Como
segnato al catasto al fg. 5

confinante con part. n°97, 280, 2345, P.zza Cacciatori delle Alpi, V.le Cavallotti, via Oriani .

come dall'unità planimetria catastale, di proprietà delle persone indicate nell'elenco allegato, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA :

l'immobile denominato Complesso del Politeama (Teatro, Caffè, Ristorante, Albergo)

individuato nell'allegata planimetria catastale e descritto nella allegata relazione storico-artistica è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1º giugno 1939 n°1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La relazione storico artistica, la planimetria catastale e l'elenco dei proprietari, e tutti gli altri allegati, fanno parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa ai proprietari indicati nell'elenco allegato.

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Milano esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

12 OTT. 1987
Roma li.....

IL MINISTRO

F.lio VIZZINI

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DINGENTE.



01918168

01918168

7

A hand-drawn map of a residential area in Italy, showing streets and property boundaries. Key labeled streets include Viale Filippo Corridoni, Lungo Lario, Viale Lago, Viale Trento, Viale Covallotti, and Viale Serio. House numbers visible include 274, 275, 288, 3656, 1624, 155, and 140. A small inset map in the bottom left shows a detailed view of a cluster of houses with numbers 288, 3656, 1624, 155, and 140. The map also includes a dashed line representing a railway track.

Sezione

città

IL MINISTRO

F.Io VIZZINI





79

01918175

Alla CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

di COMO

NOTA DI TRASCRIZIONE

a favore

DEL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

(UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI)

P. I.V.A. 80143930156



di⁽¹⁾ Soc. del Politeama Srl Cod. Fiscale 00640990131

domiciliato in Como Via P.zza Cacciatori delle Alpi N.

Su richiesta del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi e per gli effetti degli artt. 1, 2 e 31 della legge 1º giugno 1939, n. 1089, si domanda la trascrizione del decreto ministeriale in data 18 Ottobre 19 87. notificato

a mezzo del messo comunale di 12 Como il 4

..... Novembre 19 87 che si unisce alla presente in copia conforme, con la quale si è provveduto a dichiarare l'interesse particolarmente importante, ai sensi e per gli effetti della citata legge del seguente immobile⁽²⁾ Complesso del Politeama

(Teatro Caffè Ristorante Albregò)

sito nel Comune di Como segnato in catasto al numero di mappa⁽³⁾ foglio 5 part. 282

confinante⁽⁴⁾ con part. n°97, 280, 2345, P.zza Cacciatori delle Alpi, V.le Cavallotti, via Oriani,

19

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

IL SOPRINTENDENTE
(Lionello Costanza Fattori)

(1) Cognome, nome e paternità.

(2) Natura dell'immobile.

(3) Numeri catastali e delle mappe censuarie.

(4) Indicare almeno tre confini dell'immobile.



CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI CONDO

Pubblicata il _____

Registro Generale 018779 - 1 DIC 87

Registro Particolare 13435

Scritto a ~~SE NATE~~



H. DIRETTORE
E. Pellegrinelli





79



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

COMO - COMPLESSO DEL POLITEAMA (TEATRO, CAFFÈ, RISTORANTE, ALBERGO)

L'edificio, per gli eleganti caratteri tipologici, per il suo significato storico-sociale, per il riferimento che ha avuto con la storia dello spettacolo a Como e per lo stretto rapporto che lo ha sempre legato, fin dalla nascita, alle vicende cittadine, è da considerare un rilevante bene culturale di notevole interesse pubblico.

NOTIZIE STORICHE

Il teatro, progettato dall'Arch. Federico Frigerio (con la collaborazione dell'Ing. Andrea Valli), venne inaugurato la sera del 14 settembre 1910 con la rappresentazione della "Bohème" di Giacomo Puccini.

Federico Frigerio fu una delle figure culturali più rappresentative di Como e legò il suo nome ad importanti imprese architettoniche della città nel primo cinquantennio di questo secolo. Nato a Milano il 10 agosto 1873, si laureò in Architettura civile nel 1896 presso il Politecnico e, nello stesso anno, conseguì il diploma di professore di disegno presso la scuola di Brera. Fin dagli inizi della sua professione operò in Como (che doveva diventare poi la sua città) dove, come primo incarico, portò a termine i lavori dell'Hotel Plinius. I primi anni di attività furono dedicati alla realizzazione di vari edifici, tra cui il Politeama, e allo studio dell'archeologia, materia alla quale era da sempre appassionato.

Tra le opere di grande significato per la città di Como, legate al suo nome, si debbono ricordare i restauri del Duomo (edificio che fu sempre presente nella sua attività e nei suoi studi fino alla morte) tra i quali la delicata correzione dello strapiombo della facciata (1918), il rifacimento, secondo forme originali, della torre del Broletto (1926-27), il tempio Voltiano, il restauro e la nuova facciata del Palazzo Vescovile (1935-40).

Il teatro Politeama nacque per soddisfare la richiesta di un pubblico più vasto e "popolare" di quello che frequentava il Teatro Sociale; già nella sua ideazione fu concepito con una struttura flessibile ed adattabile ai diversi spettacoli che si sarebbero realizzati. Il vecchio teatro Cressoni di Como, anche per obblighi di legge intervenuti sugli adeguamenti delle sale di spettacolo, non poteva più soddisfare le esigenze del pubblico.

12 OTT. 1987

Domenico D'Onise

PER COPIA CONFORME

IL PRIMO DINGENTE

Francesco Fratelli





79

01918205

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

- 2 -

co e fu pensato quindi di costruirne un altro che, progettato con tutte le innovazioni tecniche, si sarebbe meglio adattato alle nuove richieste.

Dopo varie discussioni sulla scelta del luogo si optò per una aerea nei pressi della via Cacciatori delle Alpi, allora zona periferica della città, ma circondata da ampi spazi che avrebbero consentito lo svolgersi di spettacoli all'aperto nei mesi estivi. Nel nuovo edificio erano stati previsti anche locali per il Caffè, l'Albergo ed il Ristorante; il teatro, sia nella sua ideazione che nello svolgersi dell'attività, confermò il suo carattere polifunzionale. Nel suo primo anno di vita, ad esempio, le cronache testimoniano l'andata in scena delle più varie forme di spettacolo popolare: dramma, operetta, cinematografo, varietà, opera, zarzuela, serata dei futuristi e nella stagione estiva all'aperto spettacoli di teatro e di marionette.

Nell'ultimo dopoguerra il teatro continuò a mettere in scena spettacoli fino a quando, negli ultimi tempi, fu adibito a sala cinematografica per poi essere definitivamente chiuso nel 1985.

DESCRIZIONE

La facciata principale presenta al piano terra cinque aperture, per accogliere l'affluenza del pubblico, tre delle quali sormontate da pensiline in ferro, con lampioni, sorrette da mensole in ferro lavorato.

Segue un primo piano caratterizzato da una serie di finestre rettangolari inquadrati, così come tutte le altre aperture, da cornici bugnate; l'ultimo piano presenta invece tre tipi di finestre: rettangolari, oculari e a lunetta (citazione quest'ultima del Duomo di Como); la facciata è conclusa in alto da un "falso attico".

Il prospetto laterale, lavorato con gli stessi motivi decorativi (aperture oculari all'ultimo piano, cornici bugnate, lampioncini in ferro), è caratterizzato da un corpo sporgente che ospitava l'Albergo al fianco del quale era il Caffè Ristorante.

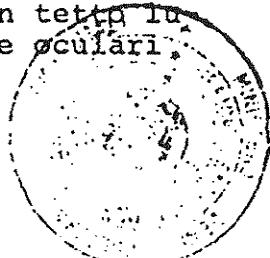
La facciata posteriore prospetta sul parco un tempo utilizzato, come detto, per spettacoli estivi all'aperto.

All'interno la sala teatrale, che un tempo poteva essere adattata anche a ospitare il circo equestre, ha un andamento a ferro di cavallo. Il primo ordine è costituito da una balconata centrale e palchetti laterali, mentre nel secondo ordine vi è la galleria; la capienza totale del teatro, originariamente, era di 1200 posti.

Siccome l'ambiente doveva ospitare, secondo le richieste della committenza, anche vari spettacoli diurni, fu creato un tetto lucernario apribile che consentiva, insieme alle finestre oculari del soffitto, una illuminazione naturale.

12 OTT. 1987

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DINGENTE





79



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

- 3 -

Il palcoscenico, progettato abbastanza ampio e profondo per consentire le varie manovre tecniche, si poteva aprire verso il giardino per gli spettacoli all'aperto.

L'intero edificio fu realizzato in calcestruzzo armato e rappresenta uno dei primi esempi edificati in Como con questa tecnica costruttiva.

Relazione redatta
dall'Arch.Alberto Artioli

IL SOPRINTENDENTE
(Lionello COSTANZA FATTORI)

Lionello Costanza Fattori

12 OTT. 1987

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DINGENTE

F.lli Sforza

IL MINISTRO

F.lio VIZZINI

